

ARTISTA: Enzo Palumbo

OPERA: *Globetrotter - Osiride*

L'opera Globetrotter si iscrive in una proposta progettuale dal titolo "Del tuono, del lampo ed altre metamorfosi". L'opera si ispira alla figura di Osiride, divinità acefala (Osiride decapitato, creatore del mondo, dio senza testa, come narrano le mitologie è il signore del tuono e del lampo, la cui bocca che sputa fiamme e la cui energia sono concentrate nei piedi). Il suo ruolo era adorato non solo come custode dei "meccanismi" che regolano l'Universo, ma come entità in grado di governare il caos primigenio, da cui scaturisce la proliferazione di fenomeni metamorfici catturati nel corso del tempo da artisti e alchimisti. Quando risalgono fino a noi, le volte in cui si "mostrano", "questi fantasmi" o "fenomeni", dei o demoni insostenibili allo sguardo, si incarnano assumendo un aspetto al contempo fantastico e razionale, ibridi tra osservazione scientifica e fantasie formali, dove si mescolano gusto del prodigioso e rispetto di un'organizzazione vivente.

COLLOCAZIONE: Capodrise, Palazzo delle Arti

TECNICA: scultura di gesso e polistirolo

MISURE: cm 65x55xx60

CODICI	
Tipo di scheda	OAC
Livello ricerca	I
AUTORE	
Nome scelto	Palumbo, Enzo
Dati anagrafici	Napoli 1959/vivente
Ruolo	Pittore, scultore
OGGETTO	
Oggetto	Tecnica mista su gesso e polistirolo
Definizione	Scultura
Titolo dell'opera	Globetrotter- Osiride
LOCALIZZAZIONE	
Stato	Italia
Regione	Campania
Provincia	CE
Comune	Capodrise
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Tipologia	Palazzo
Qualificazione	Comunale
Denominazione	Palazzo delle Arti
Denominazione spazio viabilistico	Via Francesco Giannini, 30
Denominazione raccolta	
Specifiche	Seconda sala
Sito Internet/ posizione	
CRONOLOGIA	
Secolo	XXI
DATI TECNICI	
Materiali, tecniche, strumentazione	Gesso, polistirolo, tecnica mista
MISURE	
Unità	cm
Altezza	65
Larghezza	55
Profondità	60
CONSERVAZIONE	
Stato di conservazione	Buono
DATI ANALITICI	
Descrizione dell'opera	L'opera Globetrotter si iscrive in una proposta progettuale dal titolo "Del tuono, del lampo ed altre metamorfosi". L'opera si ispira alla figura di Osiride, divinità acefala (Osiride decapitato, creatore del mondo, dio senza testa, come narrano le mitologie è il signore del tuono e del lampo, la cui bocca che sputa fiamme e la cui energia sono concentrate nei piedi). Il suo ruolo era adorato non solo come custode dei

	"meccanismi" che regolano l'Universo, ma come entità in grado di governare il caos primigenio, da cui scaturisce la proliferazione di fenomeni metamorfici catturati nel corso del tempo da artisti e alchimisti. Quando risalgono fino a noi, le volte in cui si "mostrano", "questi fantasmi" o "fenomeni", dei o demoni insostenibili allo sguardo, si incarnano assumendo un aspetto al contempo fantastico e razionale, ibridi tra osservazione scientifica e fantasie formali, dove si mescolano gusto del prodigioso e rispetto di un'organizzazione vivente.
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Genere	Documentazione allegata
Tipo	Fotografia colore
Autore	Musone, Alessandro
Data	2019/0/0
Note	Veduta frontale
DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
Genere	
Tipo	
Note	
Scala	
Ente proprietario	
Collocazione	
Codice identificativo	
Autore	
Data	
DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
Genere	
Tipo	
Autore	
Data	
Ente proprietario	
Titolo	
Collocazione	
Codice identificativo	
Note	
DOCUMENTAZIONE AUDIO	
Genere	
Tipo	
Autore	
Data	
Ente proprietario	

Titolo	
Collocazione	
Codice identificativo	
Note	
FONTI E DOCUMENTI	
Tipo	
Autore	
Denominazione	
Data	
Foglio/Carta	
Nome archivio	
Posizione	
Codice identificativo	
ALTRA DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE	
Genere	
Tipo	
Autore	
Data	
Ente proprietario	
Collocazione	
Codice identificativo	
Note	
BIBLIOGRAFIA	
Genere	
Codice univoco ICCD	
Autore	
Anno di edizione	
Sigla per citazione	
V., pp., nn.	
V., tavv., figg.	
Citazione completa	
MOSTRE	
Titolo	
Luogo	
Sede	
Data	
ACCESSO AI DATI	
SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
Profilo di accesso	1
Motivazione	
Indicazioni sulla data di scadenza	
COMPILAZIONE	
Data	2019
Nome	Bencivenga, Rosa